

IL TEMPO IN CITTÀ

	Oggi	Ieri	Un anno fa
MIN (C)	13	11.5	6.8
MAX	16	25.9	20.3

LA STAMPA

VENEDÌ 14 OTTOBRE 2011

TORINO

Vanchiglia

Teatro della Caduta inaugura la sede bis

In barba ai tagli alla cultura il Teatro della Caduta, il più piccolo di Torino, raddoppia le sue sale senza neanche un finanziamento esterno. Resta la sede storica di via Buniva 24, l'ex magazzino di damigiane, dove varchi la soglia e ti ritrovi in un mondo incantato. Ma a questa si aggiunge un'ex tipografia, in via Buniva 39. Qui inaugura oggi alle 19.30 il Caffè della Caduta. Stesso quartiere, stesse regole: formula "a cappello" e, tranne stasera, 3 euro per una tessera annuale con prima consumazione inclusa. Più grande della sorella - 85 posti a sedere, foyer e bar - è stata costruita pezzo per pezzo dalle mani degli artisti del Teatro della Caduta: il palco stavolta è a terra e la gradinata per gli spettatori può scomparire e lasciar spazio ai laboratori di teatro. Poltrone e tende provengono dal Teatro Gianduja che ha chiuso i battenti.

«Ci stiamo lavorando da marzo - dice il regista Massimo Betti Merlin, da una setti-



Gli artisti hanno fatto tutto da soli

mana sposato con l'attrice Lorenna Senestro - . Hanno partecipato molti dei 50 artisti che quest'anno si sono esibiti qui». Il Caffè nasce dall'associazione che coinvolge anche l'attore Marco Bianchin, l'organizzatrice Elisa Bottero e il comico Francesco Giorda cui è affidata la serata inaugurale. Posti esauriti per stasera, ma dalle 22.45 porte aperte e improvvisazioni degli artisti della Caduta.